

di Fabrizio Brida

MALÉ

Vietato invecchiare. Sembra che il gruppo Utetd di Malé si sia dato un imperativo che riesce a rispettare alla grande.

Il pomeriggio di mercoledì, tradizionalmente dedicato alle lezioni dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, si è trasformato ieri, in occasione del carnevale, in un momento di convivialità gioiosa ma non solo.

Dopo la prima ora di lezione, tenuta come sempre nella sala conferenze all'ultimo piano del municipio, si è aperto un sipario di incredibile vitalità. Innanzitutto un premio a coloro che hanno toccato un traguardo importantissimo: i 20 anni di frequenza dei corsi Utetd. Ben dieci le persone premiate con un diploma/pergamena che attesta la partecipazione ventennale a un'iniziativa che a Malé è sempre stata apprezzata e seguita con interesse.

Basti pensare che gli iscritti per quest'anno sono 95 e che i corsi vengono scelti da persone di età diverse, come testimonia anche la presenza vivace di Raffaella Pangrazzi, la cinquantenne di Malé reduce da un recente importantissimo intervento alla retina, il primo in Italia.

Ecco i nomi di coloro che il sindaco Bruno Paganini ha omaggiato per la "costanza nel desiderio di apprendere nuove conoscenze e mantenere vivo l'interesse per i molteplici argomenti presentati nei vari anni di appartenenza all'Università della Terza Età di Malé": Graziella Cavallar, Maria

# Università Terza Età premio a 10 signore iscritte da vent'anni

Doppia festa per le infaticabili studentesse e per carnevale A Malé c'erano anche il sindaco e Raffaella Pangrazzi



Le dieci premiate ieri a Malé con il sindaco Bruno Paganini

Teresa Dallavo, Tiziana Danieli, Maria Gentilini, Maria Rizzi, Livia Ruatti, Tiziana Seppi, Maria Tonelli, Clarina Vicenzi e Virginia Zanon.

Al termine della premiazione le partecipanti ai corsi hanno indossato le loro maschere colorate e il sindaco Bruno Paganini, che era stato prelevato

dai suoi uffici al piano inferiore, si è trasformato in musicista per consentire un adeguato accompagnamento musicale al pomeriggio frizzante voluto dai responsabili dei corsi Utetd. Le maschere hanno potuto così danzare e divertirsi al ritmo di fisarmonica.

La referente Maria Rizzi Ci-



Due signore dell'Utetd in maschera

troni ha quindi ringraziato tutti per la partecipazione ai corsi e alla festa di carnevale, tradizionale appuntamento al quale nessuno vuole mancare.

Per concludere il pomeriggio all'insegna dell'allegria, crostoli e the per tutti. Perché le occasioni gioiose vanno colte.

## IN BREVE

### CAMPODENNO I randagi di Quetta saranno sterilizzati

■ A Quetta una colonia di gatti randagi rischia di diventare troppo numerosa. Il Comune ha così deciso di intervenire, facendo sterilizzare la colonia felina libera. In seguito a un sopralluogo effettuato in via Provinciale n. 3 a Quetta dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari - Unità operativa igiene e sanità pubblica veterinaria in concerto con il personale della Polizia municipale, sono stati individuati cinque gatti adulti, sia maschi e che femmine. Ora toccherà proprio all'Apsp effettuare l'intervento di sterilizzazione dei gatti randagi, per il quale l'amministrazione ha previsto una spesa complessiva di 163 euro. (f.b.)

### CROVIANA Variante urbanistica in visione in Comune

■ L'assessore all'urbanistica e alla gestione del territorio Gianluca Valorz rende noto che è depositata a libera visione del pubblico la variante al piano di lottizzazione di iniziativa privata. Chiunque può prenderne visione in Comune per 20 giorni (a partire dal 5 febbraio) per la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse. (f.b.)

## TUENNO

### Dokita aggiorna sulla realizzazione della scuola a Lagos

■ TUENNO

L'Oratorio parrocchiale, questa sera dalle 20.30, ospita una serata organizzata dall'associazione Dokita per informare amici, sovventori e partner sulla realizzazione di una scuola materna a Lagos, in Nigeria. L'iniziativa è stata promossa con il sostegno dell'Unità pastorale di Santo Spirito in Val di Non (Cles, Mechel, Nanno, Pavillo, Rallo, Tassullo, Tuenno). L'associazione capofila Dokita Taa-S di Arco ha elaborato il progetto in partenariato con l'associazione "Noi" di Ville d'Anania, la "Speranza Hope for Children" di Arco e l'azienda "Giacca" di Trento. Una cooperazione tecnica è fornita dalla Ong Dokita di Roma.

Il progetto è stato approvato e ammesso a finanziamento dalla Provincia Autonoma di Trento. In Nigeria il partner locale è la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (Padre Monti) alla quale è affidata la parrocchia che gestirà la scuola materna.

Alla riunione di Tuenno questa sera parteciperanno i rappresentanti delle organizzazioni coinvolte e i sostenitori dell'iniziativa. Sono state invitate anche le amministrazioni dei Comuni di Cles e Ville d'Anania. (g.e.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

# Gli studenti del Russell contro gli sprechi

Bridi di Assfron con due pediatri ha affrontato i temi cibo, salute e ambiente all'istituto di Cles

■ CLES

Il progetto che Assfron sta proponendo alle scuole trentine per l'anno scolastico 2017 - 2018 sul tema del rapporto fra cibo, salute, sprechi e ambiente, senza dimenticare la denuncia dell'iniqua ripartizione della ricchezza (l'1% degli abitanti della Terra possiede una ricchezza pari al rimanente 99%) e dell'impegno ad una maggiore solidarietà con chi sta peggio di noi, sta ottenendo un notevole successo grazie alla sensibilità di tanti insegnanti e dirigenti scolastici. La presenza agli incontri con le scuole dei medici pediatri Albina Andre-nacci e Dario Piccoli suscita

l'interesse negli scolari/studenti. Anche il tema della solidarietà con la Karamoja, una delle regioni del nord Uganda, fra le più povere del pianeta, sono stati approfonditi dal segretario di Assfron Carlo Bridi.

Le studentesse dell'Istituto Russell di Cles, cogliendo l'appello ad un impegno diretto, coordinate dalla professoressa Aurora Dionisi, hanno organizzato in occasione dell'Open Day, aperto agli studenti delle medie e loro genitori, la vendita ad offerta dei bellissimi oggetti artigianali fatti da un gruppo di malati di Aids della Karamoja, garantendo così la loro dignità e sopravvivenza in base ad un progetto di Assfron.

Nelle 120 classi già incontrate è stato forte l'appello alla riduzione degli sprechi, le cui conseguenze sul degrado ambientale siano molto pesanti, essendo questi responsabili del 31% delle emissioni di Co2 nell'atmosfera. Per produrre questo cibo si sono utilizzati 1.4 miliardi di ettari di terra. Gli sprechi di cibo sono anche un'offesa a chi sta peggio di noi, senza dimenticare che ogni giorno muoiono nella più assoluta indifferenza 8 mila bambini per cause legate alla denutrizione.

Ma noi cosa possiamo fare? Sono molte le piccole azioni virtuose che possiamo fare con il nostro stile di vita che deve es-



Le studentesse dell'Istituto Russel durante la vendita degli oggetti

sere più responsabile, dire basta agli sprechi di cibo, di acqua e di energia: ciascuno di noi deve impegnarsi in prima perso-

na e fare la propria parte nelle piccole azioni quotidiane. Centri sullo stile di vita dei giovani gli interventi del pedia-

tra Piccoli, che ha sottolineato come il rapporto fra cibo e salute che noi abbiamo da giovani influenzerà non solo la salute dei ragazzi per tutta la vita, ma anche l'ambiente. Ma cosa mangiare? Una dieta corretta «è fondamentale, dobbiamo mangiare di tutto ma in percentuali diverse come indica la piramide alimentare», ricordano costantemente i pediatri, con un forte richiamo all'importanza del consumo di frutta e verdura alla base dell'alimentazione assieme ai cereali che hanno altrettanta importanza.

Ora gli studenti sono impegnati ad approfondire questi temi coordinati dalla professoressa Dionisi e molti stanno lavorando alla predisposizione degli elaborati per la partecipazione al concorso indetto da Assfron in collaborazione con il Dipartimento della Conoscenza e l'Apss i cui termini scadono il 15 marzo.

## TERZOLAS - IERI MATTINA SULLA STRADA STATALE

# Auto sbanda sulla neve e si capovolge: nessun ferito



L'auto della giovane donna si è capovolta sulla rampa d'accesso alla statale

■ TERZOLAS

Grande spavento ma nessun grave ferito ieri a Terzolas, dove la leggera nevicata della nottata ha causato un incidente che fortunatamente non ha avuto conseguenze per la conducente, una giovane del posto. Attorno alle 7 e 30 del mattino, l'auto su cui viaggiava la donna è sbandata nell'affrontare la curva d'accesso alla rampa d'immissione alla strada statale che dalla Val di Sole porta alla Val di Non. L'auto, a causa del fondo innevato e forse anche della velocità non adatta alle condizioni meteorologiche, ha perso aderenza e

ha iniziato a carambolare da una parte all'altra della strada, finendo la sua corsa completamente rovesciata.

Fortunatamente i mezzi che seguivano la vettura incidentata sono riusciti ad arrestarsi prima di tamponarla, con i conducenti che hanno immediatamente prestato soccorso alla donna, uscita da sola dall'auto. Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco e le forze dell'ordine per ripristinare al più presto la circolazione, mentre la donna è stata trasportata in autoambulanza al vicino ospedale di Cles per effettuare i controlli medici di rito. (s.z.)

# Destinazione domani

Negli annunci economici le Vostre strategie entrano subito in azione

OGGI IDEATE DOMANI PUBBLICATE

Così potete cogliere al volo tutte le occasioni e colpire prima degli altri